

REGOLAMENTO GENERALE PER L'USO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE, MULTIMEDIALI E DELLA RETE INTERNET

Premessa

Il seguente regolamento disciplina le modalità di utilizzo delle attrezzature informatiche e multimediali che costituiscono un patrimonio e una risorsa didattica e formativa dell'Istituto e vanno dunque impiegate con diligenza nel rispetto di tutti gli utenti - docenti, alunni e personale della scuola - anche in considerazione dell'impegno finanziario che l'Istituto sostiene per l'acquisto, l'aggiornamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse.

ARTICOLAZIONE DEL REGOLAMENTO

Disposizioni generali

Art. 1. Il referente delle attrezzature informatiche e multimediali

Art. 2. Manutenzione ordinaria e straordinaria

Regolamenti generali per le attrezzature informatiche

Art. 3. Regole generali per l'utilizzo dei beni informatici e multimediali

Art. 4 Regole per utilizzo dei PC e delle LIM in classe

Art. 5 Regole per utilizzo dei dispositivi digitali mobili dell'Istituto in classe

Art. 6 Regole per utilizzo dei dispositivi digitali personali in classe (BYOD)

Art. 7 Regole per l'accesso e l'utilizzo della rete internet

Art. 8 Prescrizioni e divieti

Disposizioni generali

Art. 1. Il referente delle attrezzature informatiche (RAI)

Il Referente delle attrezzature informatiche viene nominato dal Dirigente scolastico tra il personale scolastico in base alla disponibilità e alle specifiche competenze richieste ed ha il compito di stilare o revisionare il Regolamento interno per l'utilizzo delle attrezzature, verificare periodicamente, sulla base dell'inventario, l'esistenza delle attrezzature, aggiornarsi sulle innovazioni informatiche hardware e software, di informare il Dirigente Scolastico in caso di anomalie o danneggiamenti alle dotazioni che ne pregiudichino il buon funzionamento e di proporre interventi di aggiornamento o manutenzione.

Art. 2. Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'aggiornamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria può essere affidata a personale scolastico interno con comprovata esperienza, nominato dal Dirigente Scolastico, in base alla disponibilità e alle specifiche competenze. In assenza di specifiche competenze interne, la manutenzione ordinaria e straordinaria sarà affidata a personale esterno che opererà in collaborazione con il Referente interno delle attrezzature.

Art. 3. Regole generali per l'utilizzo dei beni informatici e multimediali

Le apparecchiature informatiche devono essere utilizzate esclusivamente in presenza di docenti e/o insegnanti tecnico-pratici di laboratorio che si assumono la responsabilità del corretto utilizzo e del rispetto dei beni informatici e multimediali.

Gli alunni non possono utilizzare le apparecchiature informatiche e i materiali multimediali senza previa autorizzazione dei docenti che si occuperanno anche di eventuali copie e/o masterizzazioni del materiale.

L'uso dei beni informatici di proprietà dell'Istituto è consentito sulla base delle seguenti priorità:

- alle classi in presenza del docente e/o tecnico di laboratorio dell'ora;
- ai singoli studenti, nell'ambito della programmazione didattica, in presenza di un docente e previa prenotazione eseguita nel giorno precedente a quello di utilizzo e compilazione dell'apposito modulo di utilizzo per studenti.

Ogni docente, ITP ed alunno, avendo verificato le condizioni ed il corretto funzionamento delle apparecchiature, deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie o danneggiamenti al RAI o al docente/ITP presente in aula che avrà cura di segnalarlo tempestivamente al RAI oltre ad indicare l'anomalia nel "modulo segnalazioni anomalie" presente in ogni aula.

Le apparecchiature informatiche devono essere utilizzate solo per scopi didattici. Ogni classe è responsabile della propria aula in relazione ad eventuali danni.

Chiunque provochi guasti alle apparecchiature o le danneggi in qualsiasi modo, anche per incuria o trascuratezza, sarà chiamato a risponderne in prima persona, risarcendo integralmente la spesa per i danni provocati. Qualora non sia possibile individuare i responsabili, la spesa del danno sarà a carico dell'intera classe.

Il risarcimento dell'eventuale danno (sanzione pecuniaria) non è sostitutivo della sanzione disciplinare. I comportamenti configurabili come reati saranno denunciati all'autorità giudiziaria e regolati secondo la legislazione vigente.

La sanzione scaturisce dall'accertamento dell'infrazione.

Art. 4 Regole per utilizzo dei PC e delle LIM in classe

AULE DOTATE DI LIM

I docenti interessati all'uso della LIM fissa in classe dovranno compilare il "registro generale di utilizzo della LIM in classe" del piano ogni qualvolta iniziano e terminano l'attività con la LIM, indicando in particolare i seguenti dati: cognome/nome/firma del docente, data e ora dell'attività. In caso di accertamento di utilizzo della LIM senza compilazione del registro generale, il comportamento sarà tempestivamente segnalato al Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui la LIM necessiti di il telecomando per l'accensione, il docente dovrà richiederlo ai collaboratori scolastici in servizio al piano e riconsegnarlo agli stessi al termine dell'ora di lezione. Non è consentito l'utilizzo di telecomandi propri, né eventuali passaggi di consegne dei telecomandi di accensione e spegnimento senza aver preventivamente firmato il registro generale di utilizzo della LIM in classe".

Al termine delle attività didattiche con la LIM, il docente è tenuto a spegnere correttamente pc, proiettore ed eventuale penna ottica. e ciabatta della corrente prima di lasciare l'aula. Frequenti accensioni e spegnimenti del videoproiettore possono provocare un suo malfunzionamento e perciò devono essere evitati.

Sarà compito dei collaboratori scolastici del piano lo spegnimento della ciabatta elettrica di aula ed il controllo a fine giornata dello stato delle singole attrezzature con eventuale comunicazione alla Dirigenza di anomalie/manomissioni non già precedentemente segnalate.

I docenti che avessero necessità di utilizzare la LIM durante una lezione programmata in aule che non ne siano dotate, devono effettuare un cambio d'aula accordandosi con gli altri docenti nelle ore desiderate. Il cambio di aula deve essere definito e comunicato alla segreteria didattica con un anticipo di almeno 24 ore.

La richiesta di LIM per l'uso pomeridiano non necessita di prenotazione. Il telecomando andrà chiesto al collaboratore scolastico in servizio nell'Istituto che lo rilascerà dietro firma del modulo "comunicazione di utilizzo LIM in classe". Al termine delle attività e dopo aver opportunamente e correttamente spento le attrezzature, il telecomando sarà riconsegnato al collaboratore scolastico.

Si raccomanda di accendere e spegnere correttamente tutte le attrezzature.

Eventuali lavori didattici, creati dagli alunni e dai docenti, vanno salvati all'interno della cartella Documenti in un'apposita sottocartella intestata al docente o alla classe che l'ha creata. Alla fine di ogni anno scolastico, entro la fine del mese di giugno, i docenti dovranno 'far pulizia' nelle proprie cartelle. Qualsiasi file altrove memorizzato o presente sul desktop potrebbe essere eliminato nel corso delle periodiche manutenzioni dei sistemi.

LIM MOBILE: La LIM su carrello mobile non può essere portata sui vari piani, ma il suo utilizzo è riservato al primo piano.

Art. 5 Regole per utilizzo dei dispositivi digitali mobili dell'Istituto (Lab. Mobile)

Il Laboratorio Mobile (di seguito LM) è composto di 21 tablet e due notebook portatili contenuti in un carrello contenitore portatile e configurati per accedere alla rete internet dell'Istituto.

Il LM è a disposizione dei docenti per finalità didattiche con gli studenti, previa prenotazione e dovrà essere utilizzato nella sua interezza e non è dunque consentita la prenotazione di singoli tablet.

Il docente provvederà a registrare la prenotazione del LM nell'apposito "Registro per le prenotazioni del laboratorio mobile" presso l'ufficio di vicepresidenza almeno due giorni prima dell'utilizzo. Nel registro dovranno essere obbligatoriamente indicati: il nome del docente, la data, l'ora di inizio e di fine utilizzo, e la classe.

Il LM sarà consegnato carico dal Responsabile delle Attrezzature Informatiche (RAI) al docente che ne fa richiesta nell'ora e nell'aula indicata dal docente stesso nel Registro prenotazioni.

Al termine della lezione, gli studenti dovranno spegnere i tablet e riporli nell'apposito carrello contenitore, collegandoli opportunamente ai caricabatteria; il RAI provvederà a ritirare il carrello contenitore presso l'aula. Qualora il LM fosse stato prenotato da altre classi, il RAI provvederà ad informare preventivamente il docente che provvederà a spegnere e riporre i tablet nell'apposito carrello per la ricarica 5 minuti prima della fine della propria ora al fine di consentire la consegna dei tablet carichi ad un'altra classe nell'ora successiva.

I tablet sono numerati e il docente assegnerà a ciascuno studente sempre il tablet corrispondente al suo numero nel registro di classe, al fine di identificare l'utilizzatore di ogni tablet. In caso di furto, danneggiamenti o guasti che non siano riconducibili a difetti di funzionamento dei dispositivi verrà ritenuto responsabile lo studente o il docente che ha avuto assegnato il dispositivo.

Ogni studente provvederà ad accendere il tablet e a verificarne la funzionalità. Eventuali malfunzionamenti hardware e/o software devono essere immediatamente segnalati al docente presente in aula.

Gli studenti e i docenti sono tenuti ad usare il LM con molta cura e il docente osserverà la massima vigilanza sul comportamento degli alunni e sul rispetto che gli stessi dimostrano per le attrezzature in dotazione.

In caso di guasti o malfunzionamento, gli studenti dovranno segnalarli al docente, il quale è tenuto a trascrivere la tipologia del guasto e il numero del tablet nell'apposito "Registro per la segnalazione delle anomalie del Laboratorio Mobile" custodito nel cassetto del carrello mobile.

Ogni studente potrà utilizzare il LM solo in presenza del docente ed esclusivamente per svolgere attività didattiche e, in ogni caso, non è consentito giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni, installare o disinstallare software, cambiare le configurazioni dei tablet senza esplicita autorizzazione del docente, che a sua volta, dovrà chiedere l'autorizzazione al RAI.

Prescrizioni e divieti

E' vietata la navigazione su siti internet potenzialmente pericolosi o illegali.

E' vietato inoltrare dati personali tramite email o social network (nome, cognome, indirizzo ...)

È vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzata dal docente; un uso improprio può determinare gravi violazioni della privacy.

E' vietata la connessione Bluetooth con dispositivi personali (smartphone, lettore mp3).

E' vietato mangiare e bere mentre si utilizzano i tablet.

I tablet devono essere mantenuti lontano da fonti di calore e di umidità.

In caso di violazione del presente regolamento, il docente procederà al ritiro immediato del dispositivo e a darne comunicazione ai collaboratori del dirigente scolastico.

Art. 6 Regole per utilizzo dei dispositivi digitali personali in classe (BYOD)

Sono ammessi in classe e negli spazi dell'Istituto i seguenti dispositivi digitali mobili personali (di seguito: "dispositivi"): pc portatili, netbook, tablet, smartphone, e-reader.

I dispositivi personali possono essere utilizzati per due scopi:

- 1) uso per chiamate, sms e messaggistica in genere, ascolto di musica, uso di applicazioni personali;
- 2) uso per scopi didattici.

Per quanto riguarda il caso 1) si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale del 15 marzo 2007 - "Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari" che definisce l'utilizzo del dispositivo elettronico per scopi personali (telefonate, messaggistica, chat, giochi, musica) durante le attività didattiche come occasione di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni.

In caso di infrazione al regolamento da parte degli studenti, i docenti provvederanno a sanzionare gli alunni con provvedimenti disciplinari definiti secondo il criterio di proporzionalità e commisurati alla particolare gravità dei comportamenti, ivi compreso il ritiro temporaneo del dispositivo fino al termine delle ore di lezione e, in caso di uso ripetutamente scorretto e non autorizzato, la riconsegna dello stesso allo studente solo per tramite del genitore o suo delegato.

Resta fermo che il dispositivo personale potrà comunque essere utilizzato nell'Istituto e nelle sue pertinenze solo per scopi leciti e unicamente nelle pause didattiche o dietro esplicito consenso del docente e che l'Istituto si impegna a garantire la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi.

Il caso 2) risponde a finalità e metodologie didattiche innovative e collaborative, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), sia nell'ambito della

didattica inclusiva che per lo sviluppo della competenza digitale che è una delle competenze chiave identificate dall'Unione Europea per l'apprendimento permanente.

L'utilizzo dei dispositivi personali potrà realizzarsi in due distinte modalità:

- 1) Stand alone: quando non è richiesta la ricerca o la produzione di contenuti online
- 2) Connesso alla rete wi-fi della scuola

Ogni alunno è personalmente responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo all'interno della scuola e negli spazi di sua pertinenza e l'Istituto non sarà ritenuta imputabile per smarrimento, furto o danneggiamento dello stesso causati da incuria o trascuratezza. In alcun caso, inoltre, i dispositivi possono essere lasciati a scuola oltre il termine dell'orario delle lezioni o incustoditi dagli alunni.

Gli alunni possono usare il proprio dispositivo personale in classe soltanto con il consenso esplicito del docente e per i soli scopi didattici indicati dal docente stesso durante la propria di lezione.

E' vietato giocare con i dispositivi, scaricare musica, video, programmi e/o app senza esplicito consenso del docente.

E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe e nell'Istituto senza il permesso del docente e senza il consenso esplicito dei soggetti coinvolti (art. 161 e 166 del D.Lgs 196/2003 - codice sulla Privacy).

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività degli alunni sui loro dispositivi e di accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora si ritenga necessario.

Agli studenti è richiesto di provvedere a caricare a casa il proprio dispositivo e di portarlo a scuola completamente carico perché non è consentito ricaricare i dispositivi nelle aule e durante l'orario di lezione; a tale scopo si consiglia di dotarsi di carica batterie portatili.

Art. 7 Regole per l'accesso e l'utilizzo della rete internet

L'uso della rete Internet dell'Istituto è autorizzato solo per scopi didattici e su esplicita indicazione del docente che indicherà agli studenti i contenuti da visitare.

Art. 8 - Prescrizioni e divieti

- E' vietato apportare modifiche alla configurazione originaria hardware e software delle attrezzature informatiche (PC, LIM, dispositivi mobili dell'Istituto e loro componenti). Eventuali variazioni alle configurazioni delle attrezzature (installare, modificare e scaricare software) necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, devono essere richieste per iscritto dal docente con 3 giorni di anticipo e devono essere autorizzate dal referente delle attrezzature informatiche (RAI). Si ricorda che non potranno essere installati software senza licenza.
- E' vietato inserire password aggiuntive per bloccare o disabilitare qualsiasi funzione o documento: tutti i documenti dovranno essere salvati in chiaro, non protetti e non criptati.
- In generale, è vietato scaricare e/o copiare programmi, cd musicali e qualsiasi altro materiale protetto dalla normativa sulla tutela del copyright.
- Non è opportuno l'uso di dispositivi esterni (pennette e supporti) nei singoli computer fissi o mobili senza che essi siano stati prima testati in funzione antivirus dal referente delle attrezzature (RAI)
- Ogni trasgressione comporterà la richiesta di interventi disciplinari.